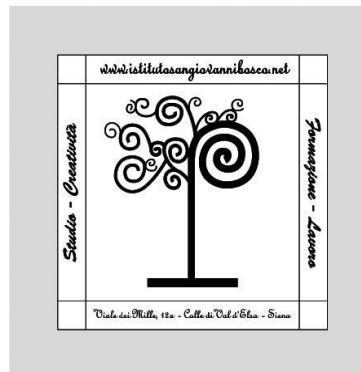


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024/2025

Classe: 5[^] sez. BP

Indirizzo:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE -
Opzione GENERALE

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Negrini Andrea (Tutor di classe)	Lingua e Letteratura Italiana
Lippi Edoardo	Lingua e Cultura Latina
Tordini Francesca	Fisica e Matematica
Di Renzo Silvia	Lingua e Cultura Straniera Inglese
Cellerai Paola	Scienze Umane
Villa Alice	Storia dell'arte
Ponzio Salvatore Marco	Storia e Filosofia
Putorti Ettore	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)
Capecci Federica	Scienze Motorie e Sportive
D'Orefice Carlo	Religione
Carlucci Carmela	Sostegno
Taffuri Maria Rosaria	Sostegno
Gorini Martina	Sostegno
Leoncini Sara	Sostegno
Cortecchi Serena	Educazione Civica

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di:

1. conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane, collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica.
2. riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali.
3. confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione.
4. familiarizzare con le metodologie relative alla *media education* e con le moderne tecnologie dell'apprendimento.

Gli studenti, terminato il corso di studi, potranno proseguire a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Premessa comune alle classi 5BP e 5CP.

La classe è composta da sedici studenti e studentesse e si articola in due indirizzi: Scienze umane (classe 5BP) ed Economico-sociale (classe 5CP). Le due parti della classe si dividono durante le materie caratterizzanti l'indirizzo e/o in quelle non previste nel piano di studi.

La classe risulta essere poco unita e coesa, anche a causa del periodo pandemico vissuto nel biennio e al trasferimento e/o alla bocciatura di alcuni studenti/sse che non hanno favorito l'instaurarsi di amicizie significative e durature. Per questo le due compagini risultano ben distinte sia nella disposizione all'interno dell'aula sia nel voler lavorare sempre con il/la proprio/a compagno/a di banco.

La classe non presenta particolari problemi a livello comportamentale, ma si caratterizza per una certa passività e una poco costante partecipazione al dialogo educativo.

CLASSE 5BP (Liceo delle Scienze Umane - opzione generale)

Composizione:

La classe è composta da 7 studentesse.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

Il gruppo si è ridotto nel numero nel passaggio dal biennio al triennio (8 studentesse in seconda, sei in terza) fino a raggiungere la composizione attuale.

La coesione della classe, anche in seguito al periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente interruzione della didattica in presenza, si è realizzata soltanto parzialmente e soprattutto a partire dal terzo anno, quando sono riprese le attività didattiche in presenza.

Alcune studentesse hanno faticato nel raggiungere un metodo di studio efficace, migliorato poi negli anni successivi, fino a raggiungere, complessivamente, buoni risultati.

Al termine del quinquennio la classe ha dimostrato di aver acquisito un atteggiamento nel complesso corretto - anche se non sempre attivamente partecipe - nei confronti delle attività proposte, sebbene emerga una situazione eterogenea in termini di maturità, rendimento e impegno.

Il livello raggiunto – per ciò che concerne conoscenze, abilità e capacità logiche ed espressive - varia a seconda delle singole studentesse e rispetto alle diverse discipline.

Per quanto riguarda la stabilità del corpo docente nel triennio, si è avuta la continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline, fatta eccezione per il Latino, la Matematica e la Fisica.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

1. Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio.
2. Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione.
3. Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici.
4. Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base.
5. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
6. Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate.

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

Gli obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, dalla quasi totalità della classe anche se con obiettivi differenziati.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti; Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- c) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- d) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- e) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;

- f) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità ;
- g) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- h) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- i) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- j) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti;

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Nel periodo successivo alla prima ordinanza di sospensione dell'attività didattica in presenza, le attività di verifica e valutazione sono proseguite secondo le modalità della didattica a distanza.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8

IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4

IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente. L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3
-----------	---	-------------------------	------------------------------

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.

3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c. Partecipazione alle attività di DDI programmate
----------	--

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti			X	
Disegni e prove grafiche	X			
Prove CBT			X	
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	
Altro (specificare)				

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione (*specificare SI o NO*)

Se si

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale		X	
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe			X
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	

Lab. chimica / fisica				X
Lim				X
Televisore				X

Attività di recupero effettuate

L'attività di recupero è stata effettuata in tutte le discipline in itinere.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Raccordi tra discipline

PERCORSI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

Obiettivo 11 dell’Agenda 2030: città e comunità sostenibili - tematica trasversale	Le attività sono state svolte mediante lezione di un docente madrelingua inglese per un totale di 25 ore nel Trimestre: progetto “STEMming the Future”. Altre ore sono state svolte nella SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE CIVICA: 14-20 gennaio 2025.
Totale ore svolte: 45	

Obiettivo 11 dell’ Agenda 2030	Argomenti/ problematiche affrontate	Discipline coinvolte	Ore
Trimestre			
	Lezione : La classe partecipa ad una conferenza online tenuta dal Centro Asteria di Milano: “Viaggio nel metaverso”.	Matematica	2
Pentamestre			
	Le risorse minerarie. L'impatto ambientale e sociale dell'estrazione mineraria. I rischi per la salute. Lettura del brano "La guerra in Congo per coltan & cobalto, liquirizia amarissima che sa di sangue" di Roberto Saviano.	Scienze naturali	1
	Conferenza sulle “Città sostenibili”	Scienze naturali-Filosofia	2
	- Marziale e la critica alla città.	Latino	2

	- Bilbilis contro Roma. Giovenale: satira 3.		
	La costruzione sostenibile della città attraverso la visione di esperienze concrete di progetti aziendali improntati all'etica e all'ecosostenibilità. Visione del docufilm "Il pianeta che speriamo" (TV2000).	Religione	1
	Homo Urbanus: le conseguenze a breve termine dell'urbanizzazione. Pensare una città differente: la Fitopolis di Stefano Mancuso e l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030	Filosofia	1
	Conferenza Urban Mining "Arte Ambientale" in Auditorium.	Storia dell'Arte - Scienze naturali	2
	Visione del film "L'abbaglio"	Storia	4
	Giorno della memoria: visione del film-documentario: 'Hitler contro Picasso e gli altri'	Storia dell'Arte	2
	Giorno della memoria: Visione di Ausmerzen vite indegne di essere vissute . Lo spettacolo di Paolini. Il primo Olocausto. Purificazione e della razza ariana. Eugenetica. Preparazione alla deportazione e allo sterminio.	Scienze Umane	2
	Globalizzazione culturale Ritzer McDonaldizzazione Robertson Glocalizzazione. Le disuguaglianze nel mondo globale. Sviluppo sostenibile. Latouche e	Scienze Umane	1

	teoria della decrescita		
--	-------------------------	--	--

Gli argomenti di Educazione Civica sono stati trattati e valutati attraverso le modalità del Ted Talk - elaborato individuale.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento dove sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	Progetto Cinema del reale: il documentario (a.s. 2022/2023) (a.s. 2023/2024). Progetto Pianeta Galileo: incontri con la scienza Progetto "Sarò matricola" - UNISI.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Progetto TRIO: SICUREZZA BASE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO
Attività di laboratorio	(a.s. 2022/2023).Laboratorio didattico in preparazione allo stage presso la scuola dell'infanzia. "Il valore educativo della fiaba e della narrazione. La regina delle api dai Fratelli Grimm". (a.s. 2023/2024).Laboratorio didattico in preparazione allo stage presso la scuola primaria. "Educare alla libertà creativa del pensiero e del linguaggio. Teste fiorite di Gianni Rodari". Progetto Cinema del reale: il documentario (a.s. 2022/2023) (a.s. 2023/2024). LABORATORIO "La ricostruzione dell'Universo": avanguardie e nuovi linguaggi fra teatro, arti visive e sceniche - UNIP (a.s. 2023/2024)

Stage	Stage presso IC1 Colle - Scuola dell'infanzia, via Buonriposo, Colle di Val d'Elsa (Gracciano) dal 13 al 17 febbraio 2023. Stage presso IC1 Colle - Scuola Primaria Salvetti, via XXV Aprile, Colle di Val d'Elsa dal 05 al 09 febbraio 2024.
Orientamento formativo	Percorsi di orientamento universitario - UNIFI e UNISI Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24) UNISI.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

- Bologna, visita del centro città.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- Viaggio di istruzione Verona - Mantova - Sirmione (3 giorni).
- Populonia, visita al sito archeologico.
- San Gimignano - visita del centro storico.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Malta - soggiorno studio (6 giorni).
- Arezzo - Chiusi della Verna.
- Firenze, visita agli Uffizi.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- Roma, Palazzo Bonaparte, visita alla mostra "Munch, il grido interiore".
- Conferenza online "Viaggiando nel Metaverso" tenuta dal Centro Asteria di Milano
- Conferenza "Guardando le onde del mare" tenuta da Pianeta Galileo

Simulazioni prove d'esame effettuate

- Simulazione della prima prova scritta somministrata in data 06/03/25. (Sessione suppletiva della I Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-2024) e corretta con la griglia allegata
- Simulazione della seconda prova scritta somministrata in data 31/03/2025 e corretta con la griglia allegata (Prova ministeriale sessione straordinaria 2019, dal titolo: "La tecnologia e il cambiamento antropologico").

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 7 studentesse.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 7 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
2	3	2	--

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'istituto.
- c) Griglia di valutazione della seconda prova.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 09/05/2025.

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Negrini Andrea

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 7 studentesse

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
2	5	--	--

Obiettivi specifici della disciplina

- 1-** Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2-** Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica).
- 3-** Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4-** Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- 5-** Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- 6-** Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- 7-** Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico politico e culturale di riferimento.
- 8-**Cogliere i caratteri specifici della narrativa e della poesia individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.
- 9-** Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
- 10-** Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 11-** Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.

- 12-** Saper costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.
- 13-** Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.
- 14-** Saper analizzare testi letterari e non, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.

Obiettivi minimi della disciplina

	Competenze	Abilità
Lingua	Padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.	Comprensione e analisi dei caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici. Produzione di testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, argomentativo; tema storico). Realizzazione (eventualmente) di testi multimediali su tematiche culturali predefinite.
Letteratura	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione valorizzazione	Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico. Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca. Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo. Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: Lettura del Paradiso di Dante, con analisi contenutistica, tematica e stilistica.

- Sequenza logica del modulo:

Analisi dei seguenti Canti:

- Paradiso: I, vv.1-72; III, vv.34-90; 91-130; VI, vv. 1-12; 82-96; 97-111; 112-117; XI, 1-42; 118-139; XII, 22-45; 106-126.

Modulo n° 2: Giacomo Leopardi. L'infinito e l'illusione.

- Sequenza logica del modulo:

La poetica di Leopardi: i temi della poesia leopardiana nei *Canti*, nelle *Operette morali* e nello *Zibaldone*. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Il passero solitario, da *Canti*
- L'infinito, da *Canti*
- A Silvia, da *Canti*
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da *Canti*
- Il sabato del villaggio, da *Canti*
- La ginestra o il fiore del deserto, da *Canti*
- Dialogo della Natura e di un Islandese, da *Operette morali*
- La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione, da *Zibaldone di pensieri* 165-172.
- La poetica del vago e dell'indefinito, da *Zibaldone di pensieri* 472; 1744-1745; 1789-1798.
- La sofferenza dell'uomo e dell'universo, da *Zibaldone di pensieri* 4128-4129; 4175-4177.

Modulo n° 3: Secondo Ottocento. Il contesto. La rappresentazione del reale nel secondo Ottocento.

La letteratura del vero in Europa e in Italia:

- Francia: dal Realismo al Naturalismo.
- Russia un realismo "psicologico".
- Nord Europa: il dramma borghese
- Italia: il Verismo.

Gustave Flaubert: realismo e impersonalità

- Impersonalità e realismo radicale
- Una poetica antiromantica

Naturalismo francese: l'analisi scientifica della società

- La letteratura come scienza
- I principi del Naturalismo

Il Verismo: la realtà nella sua evidenza

- Le peculiarità del “Naturalismo” italiano.
- Luigi Capuana: il teorico del Verismo
- Matilde Serao, scrittrice e giornalista
- Grazie Deledda: oltre il Verismo
-

Modulo 4: Giovanni Verga.

- Sequenza logica del modulo:

La vita. Le prime opere narrative. La poetica del Verismo. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Fantasticheria, da *Vita dei campi*.
- Giovanni Verga, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, da *L'amante di Gramigna*;
- Giovanni Verga, La fiumana del progresso. Prefazione a *I Malavoglia*, da *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni, da *I Malavoglia*, cap.XV.
- Giovanni Verga, La roba, Novelle rusticane.

Modulo 5: Il conflitto tra scrittori e società borghese nel secondo Ottocento.

- Sequenza logica del modulo:

- Il Decadentismo: la crisi tra borghesia e artisti.
- Il simbolismo come reazione alla società industriale.
- L'affermazione dell'Estetismo.
- L'eroe dell'Estetismo: il *dandy*.

Modulo 6: Giovanni Pascoli.

- Sequenza logica del modulo

La vita. Le idee e la poetica.

Myricae:

- La struttura e lo stile
- I temi

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Giovanni Pascoli.

- Lavandare, da *Myricae*,
- X Agosto, da *Myricae*.
- Temporale, da *Myricae*.
- Il lampo, da *Myricae*.
- Il tuono, da *Myricae*;
- Novembre, da *Myricae*, *In campagna*, XVIII.

→ Giovanni Pascoli, È dentro di noi un fanciullino, da *Il fanciullino*.

Modulo 7: Gabriele D'Annunzio.

- Sequenza logica del modulo

- La vita. Il vate delle masse.
- Il progetto delle *Laudi*: *Alcyone*: la tregua del “superuomo”.
- *Alcyone*.
- Il piacere.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Gabriele D'Annunzio:

- Gabriele D'Annunzio, “La sera fiesolana”, da *Alcyone*.
- Gabriele D'Annunzio, “La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*.
- Gabriele D'Annunzio, Andrea Sperelli, da *Il piacere*.

Modulo 8: Luigi Pirandello.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita.
- La posizione filosofica.
- La poetica dell'umorismo.
- Il *fu* Mattia Pascal.
- I romanzi umoristici:
 - *Uno, nessuno e centomila*.
 - Liberazione dalla forma e adesione alla natura.
- I grandi drammi: *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Luigi Pirandello, Avvertimento e sentimento del contrario, da *L'umorismo*; cap. II.
- Luigi Pirandello, Vita e forma, da *L'umorismo*; cap. V;
- Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, La patente, da *Novelle per un anno* (video su Classroom);
- Luigi Pirandello, La scissione tra il corpo e l'ombra, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, Il naso di Vitangelo Moscarda, da *Uno, nessuno, centomila*;
- Luigi Pirandello, Lo scontro tra i personaggi e gli attori, da *Sei personaggi in cerca di autore*.

Modulo 9: Italo Svevo

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- Una vita.
- Senilità.

- La coscienza di Zeno
 - La genesi e la struttura.
 - Un romanzo innovativo.
 - L'inefficienza di Zeno.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Italo Svevo, Il Dottor S., da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, Il vizio del fumo, da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, Lo schiaffo del padre, da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, La vita è inquinata alle radici, da *La coscienza di Zeno*.

Modulo 10: Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UMBERTO SABA

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- Canzoniere

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Umberto Saba.

- Umberto Saba, A mia moglie, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Trieste, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Amai, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Ulisse, da *Il Canzoniere*.

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- L'Allegria
- Le scelte stilistiche.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Giuseppe Ungaretti.

- Giuseppe Ungaretti, In memoria, da *Il porto sepolto*.
- Giuseppe Ungaretti, Soldati, da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, Veglia", da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso, da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, I fiumi", da *L'Allegria*
- Giuseppe Ungaretti, Fratelli", da *L'Allegria*
- Giuseppe Ungaretti, Mattina", da *L'Allegria*.

Modulo 11: Eugenio Montale.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita
- Le idee e la poetica
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro.*
- *Satura* e le ultime raccolte.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Eugenio Montale.

- Eugenio Montale, Meriggiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, I limoni, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, Non chiederci la parola, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, La casa dei doganieri, da *Le occasioni*.
- Eugenio Montale, La bufera, da *La bufera e altro*.
- Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio, da *Satura*.
- Eugenio Montale, Caro piccolo insetto, da *Satura*.
- Eugenio Montale, Piove, da *Satura*.

Modulo 12: Italo Calvino

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita.
- L'evoluzione delle idee e della poetica.
- Il Neorealismo "atipico" di Calvino.
- Il filone allegorico-fantastico.
- L'industrializzazione e il degrado ambientale.
- Fantascienza e gioco combinatorio.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Italo Calvino, Le formazioni partigiane, da *Il sentiero dei nidi di ragno*.
- Italo Calvino, Bersabea. Leonia (su Classroom), da *Le città invisibili*.
- Italo Calvino, La pietanziera; Luna e Gnac, da *Marcovaldo*, ovvero *Le stagioni in città*.
- Italo Calvino, La vita sugli alberi, da *Il barone rampante*.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono docente di Lingua e letteratura italiana di questa classe dall'anno scolastico 2020-2021.

A causa del periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente interruzione della didattica in presenza, le lezioni della classe prima sono state svolte interamente in DAD; anche durante la classe seconda le lezioni in presenza sono state discontinue.

Questa situazione ha avuto ripercussioni significative sia sulla formazione del gruppo classe (poco coeso), sia sull'acquisizione o consolidamento di un metodo di studio efficace e redditizio.

Certamente ciò non ha giovato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che gli studenti dovrebbero sviluppare e consolidare nel biennio.

Ciononostante, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutte le alunne della classe.

La classe terza è stato l'anno scolastico che ha segnato il ritorno alla normalità. Di fatto, il primo "vero" anno di scuola superiore.

Il metodo di studio della classe, nel corso del triennio, è stato comunque potenziato e consolidato e ciò ha permesso alla maggior parte delle alunne di raggiungere un buon grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze, anche se non sempre la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e consapevole.

Alla fine del quinquennio gli alunni hanno raggiunto un grado di coesione ed affiatamento complessivamente buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi soddisfacente.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

PANEBIANCO-GINEPRINI-SEMINARA, *Vivere la letteratura*, Vol. 3, Zanichelli

RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, *Noi c'eravamo*, vol. 2, Mondadori.

ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia* (La), a cura di F. Gnerre, ed. Petrini.

-altri sussidi: materiale in formato digitale del libro di testo caricato su Google Classroom.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X	X			
<u>Mod 3</u>	X				
<u>Mod 4</u>	X				
<u>Mod 5</u>	X	X			
<u>Mod 6</u>	X				

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x - specificare: testi espositivi, testi argomentativi.

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: testi espositivi, testi argomentativi, temi di carattere generale.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 3 prove orali n° 2

	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>numero</u>
<u>analisi e commento di un testo</u>	X		
<u>testo argomentativo</u>	X		
<u>relazioni</u>			

<u>articoli di giornale</u>			
<u>intervista</u>			
<u>lettera</u>			
<u>sviluppo di argomenti di carattere storico</u>	X		
<u>tema su argomento di ordine generale</u>	X		
<u>altro</u>			

MATERIA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Lippi Edoardo

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 7 di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
1	4	2	

Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- 2- Saper cogliere qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.
- 3- Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate.
- 4- Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
- 5- Saper controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione.
- 6- Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- 7- Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.
- 8- Consolidamento delle competenze sintattiche e lessicali acquisite in precedenza.

- 9-** Tradurre guidati testi in prosa non troppo complessi di genere storico, filosofico e oratorio.
- 10-** Tradurre guidati testi poetici degli autori più rappresentativi dell'età classica
- 11-** Utilizzare con sufficiente autonomia gli strumenti didattici.
- 12-** Esporre in forma coerente le nozioni sugli autori e sul contesto culturale studiato
- 13-** Stabilire connessioni progressivamente più consapevoli tra contesto storico-culturale e produzione letteraria.

Obiettivi minimi della disciplina

Competenze	Abilità
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla risoluzione di problemi di comprensione e traduzione di testi in lingua Consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea. Stabilire connessioni progressivamente più consapevoli tra contesto storico-culturale e produzione letteraria. Consolidamento delle competenze sintattiche e lessicali acquisite in precedenza	Comprendere e tradurre, in forma guidata, testi d'autore in lingua originale Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso in forma guidata Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo Esprimere in modo semplice una interpretazione personale di un fenomeno culturale Esporre in forma coerente le nozioni sugli autori e sul contesto culturale studiato Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate. Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1:

Livio

Vita e opere, metodo storiografico, lingua e stile.

Testi letti, tradotti o analizzati:

- *Muzio Scevola (Ab urbe condita II, 12, 9-13)*
- *Lo storico si presenta (Ab urbe condita, Praefatio)*
- *I valori di Roma (Ab urbe condita, I, 4, 1-7)*
- *Il ratto delle Sabine (Ab urbe condita, I, 9, 6-14)*
- *La seconda guerra punica (Ab urbe condita XXI, 1, 1-3)*
- *Annibale (Ab urbe condita XXI, 4, 5-9)*
- *La disfatta di Canne (Ab urbe condita, XXII, 49, 6-18)*

Storiografia, oratoria e prosa tecnica

La storiografia del dissenso, le *Res gestae divi Augusti*, l'oratoria, Seneca il retore, Vitruvio.

Modulo n° 2:

La dinastia Giulio-Claudia e la dinastia Flavia

Il contesto storico e culturale. Prosa e poesia nella prima età imperiale: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo, Plinio il vecchio, Fedro.

Seneca: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Non c'è uomo retto senza il dio (Epistulae ad Lucilium 41, 1-2)*
- *Il furor di Alessandro Magno (Epistulae ad Lucilium, 94, 61-62)*
- *La vita non è breve come sembra (De brevitate vitae 1, 1-4)*

- *Il princeps e la clemenza (De clementia I, 1, 1-4)*
- *L'irrisione dell'imperatore Claudio (Apokolokyntosis, 1, 1-3)*

Modulo n° 3:

l'epica da Tiberio ai Flavi.

Il contesto storico e culturale. Lucano e Valerio Flacco, vita e opere.

Petronio: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)*
- *Trimalchione buongustaio (Satyricon, 35-40)*
- *La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)*

Dai Flavi agli Antonini (69-192 d.C.)

Il contesto storico e culturale. La satira e l'epigramma in Grecia e a Roma.

AULO PERSIO FLACCO: la vita, le opere, la poetica, la lingua

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua

MARCO VALERIO MARZIALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Marziale, Un poeta in edizione tascabile, (Epigrammi I, 2)*
- *Marziale, Epitafio per Erotio, (Epigrammi V, 34)*
- *Marziale, Elogio di Bilbili, (Epigrammi XII, 18)*
- *Giovenale, La gladiatrice (Satire II, 6, vv.82-113)*

Modulo n° 4:

Quintiliano: la vita, le opere, il metodo pedagogico, lo stile.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *La capacità dei bambini (Institutio Oratoria I, 1)*
- *L'educazione degli allievi (Institutio Oratoria I, 2 1-9)*
- *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria II, 2, 18-22)*

Dal Principato per adozione ai regni romano-barbarici

Il contesto storico e culturale, la successione dei vari imperatori del periodo.

Tacito: la vita, le opere, il metodo storico, lo stile.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Il discorso di Calgàco (Agricola, 30-32)*
- *La purezza dei Germani (Germania, 4)*
- *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (Historiae V, 4-5)*

Modulo n° 5:

Prosa e poesia tra I e II secolo

Plinio il Giovane: la vita, le opere.

Svetonio: la vita, le opere.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae V, 16, 4-11; 13-21)*
- *Cosa fare con i cristiani? (Epistulae X, 96-97)*
- *Vitellio: il tiranno ghiottone (De vita Caesarum, Vitellius, 13, 2-17,2)*

APULEIO: la vita, le opere.

Testi letti, tradotti o analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi, III, 24-25)*
- *La favola di Amore e Psiche (Metamorfosi, IV, 28-30)*

La nascita della letteratura cristiana e AGOSTINO.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono un docente di questa classe dall'anno scolastico 2024-2025. L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in prima ma, nel corso del triennio, è stato frammentato poiché la classe ha cambiato docente ogni anno.

Alla fine del quinquennio le alunne hanno raggiunto un grado di coesione complessivamente buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi soddisfacente.

Nel corso dell'anno il metodo di studio della classe è stato potenziato e consolidato e ciò ha permesso ad alcune alunne di raggiungere un discreto grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze. Non tutte le discenti, tuttavia, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata: permangono infatti alcune situazioni caratterizzate da uno studio non costante e da una esposizione non sempre fluida e chiara.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Humanitas (Cultura e letteratura latina – Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici)*, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2018
- Schede di approfondimento fornite dal docente

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				X (laboratorio di traduzione)
<u>Mod 2</u>	X				X
<u>Mod 3</u>	X				X
<u>Mod 4</u>	X				X
<u>Mod 5</u>	X				X

Verifica e valutazione

Colloqui orali: domande sui contenuti affrontati a lezione e di comprensione dei testi analizzati attraverso la traduzione, l'analisi lessicale, morfologica e sintattica.
Interventi sollecitati.

Per la valutazione delle verifiche sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove orali n° 2

PENTAMESTRE: prove orali n° 3 (previste)

MATERIA: FISICA

DOCENTE: TORDINI FRANCESCA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
7	1	1	2	3

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere e interpretare i concetti di ottica e delle onde.
- 2- Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3- Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4- Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, magnetico).
- 5- Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'elettricità e del magnetismo.
- 6- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in terza superiore ma è stato frammentato: la classe ha cambiato docente ogni anno. La classe ha seguito le lezioni insieme agli studenti della classe 5CP. Durante questo ultimo anno scolastico la classe ha mostrato poco interesse per la disciplina e questo non ha permesso di

procedere con serenità. L'impegno nello studio, nella maggior parte dei casi, non è sempre stato adeguato. Il metodo di lavoro non si è rivelato sistematico e ben organizzato per un maggioritario numero di alunni che non hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto. Pochi studenti sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Permangono, quindi, situazioni di criticità caratterizzate da uno studio non costante ed una esposizione non fluida e chiara.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo:

0. ONDE

Prime caratteristiche e proprietà delle onde. Le onde luminose: la luce. Specchi piani: sorgente puntiforme e corpo luminoso (candela). Le leggi della riflessione. Specchi sferici concavi e convessi. La legge dei punti coniugati. Il fenomeno dell'ingrandimento. La rifrazione e l'indice di rifrazione. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Le lenti: convergenti e divergenti. La legge dei punti coniugati per le lenti. L'ingrandimento. Problemi.

1. CARICA ELETTRICA, CAMPO ELETTROSTATICO E POTENZIALE

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Elettroscopio. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Confronto fra campo elettrico e campo gravitazionale. Vettore campo elettrico (definizione, modulo, direzione e verso). Linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori. Problemi.

2. CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica (intensità di corrente e verso). La corrente continua. I generatori e i circuiti elettrici. I resistori. La prima legge di Ohm. Collegamento in serie e collegamento in parallelo di resistori. Studio dei circuiti elettrici. La resistenza equivalente. Forza elettromotrice (fem). Potenza elettrica. Effetto Joule. Generatori ideali e generatori reali (la legge di Pouillet). La seconda legge di Ohm. Problemi.

3. MAGNETISMO

Direzione e verso del campo magnetico. Le linee di forza. Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Esperienza di Ampère. La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

4. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Le traiettorie della fisica.azzurro - Ugo Amaldi - Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- Esperienze di Laboratorio: l'utilizzo e la natura dell'elettroscopio, collegamento in serie ed in parallelo di resistori nei circuiti elettrici, il campo magnetico e la sua natura.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.0 o un.did. 0	x	x		
mod.1 o un.did. 1	x	x		
mod.2 o un.did.2	x	x		
mod.3 o un.did 3	x	x		
mod.4 o un.did 4	x	x		

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

Esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti in presenza e colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (problemi e test con quesiti a risposta singola e/o multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte n°1	prove orali n°1
pentamestre	prove scritte n°1	prove orali n°1

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: TORDINI FRANCESCA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possess o dei pre-requ isiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
7	1	1	2	3

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2- Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3- Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4- Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- 5- Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- 6- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- 7- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla classe terza ma è stato frammentato (la classe ha cambiato docente ogni anno). Durante questo ultimo anno scolastico la classe ha mostrato poco interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica non si è sempre mostrata attiva.

Pochi studenti hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; alcuni hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se, talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici. Permangono elementi molto fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo:

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzione composta e funzione inversa.

Esercizi:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Per ognuna delle quattro forme di limite è stata data sia la definizione formale sia l'interpretazione dal punto di vista grafico.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: infinito/infinito, zero/zero, infinito meno infinito, forme esponenziali.

Esercizi:

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.
- Limiti e grafico di una funzione.

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie (discontinuità eliminabile). Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi:

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di funzione composta. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione ed intensità di corrente.

Esercizi:

- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.

Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescenza di una funzione.

Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e la concavità della funzione.

5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Teorema di Rolle (solo enunciato). Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Esercizi:

- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di funzioni. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5
Ed. Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i

concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	x	x		
mod.2 o un.did.2	x	x		
mod.3 o un.did 3	x	x		
mod.4 o un.did 4	x	x		
mod.5 o un.did 5	x	x		

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti e/o colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (test con quesiti a risposta singola e multipla, svolgimento di problemi, quesiti e studio di funzione). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte n°1	prove orali n°2
pentamestre	prove scritte n°2	prove orali n°1

MATERIA: Lingua e Cultura Straniera Inglese

DOCENTE: Di Renzo Silvia

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
2	5		

Obiettivi della disciplina

Approfondimento gradualmente rilevabile delle competenze comunicative acquisite nel biennio, nell'ottica del raggiungimento, alla fine del triennio, di un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, almeno per una buona parte della classe.

- Potenziamento rilevabile delle quattro abilità.
- Descrizione di avvenimenti, persone e immagini.
- Conoscenza e capacità di analisi e comprensione di un testo letterario.
- Capacità di lettura, analisi e comprensione di testi scritti di microlingua e conseguente rielaborazione scritta e orale.
- Capacità di produzione orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata.
- Comprensione e produzione di brevi testi.
- Conoscenza degli aspetti di sociologia, antropologia, psicologia studiati, delle nozioni, nonché dei contenuti letterari ad essi abbinati.

Articolazione e Contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

The Victorian Age, pages 249-251, 254-257

The Bronte sisters: life and works, pages 278-287

Revision: Oscar Wilde, life and works, The Importance of Being Earnest, pages 312-315

R.L.Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, pages 288-293

Modulo 2

The Modern Age; Historical background and literary ground, pages 342-349, 398-399

War Poets, pages 354-357

Virginia Woolf, life and works, pages 400-405

James Joyce, life and works, 408-415

T.S. Eliot: life and works, pages 370-379

Modulo 3

American voices, pages 318-319

N. Hawthorne: The Scarlet Letter, pages 330-333

The Irish Question, pages 368-369

W. B. Yeats; life and works, pages 362-367

Modulo 4

Dystopian Novel, page 387, 417

George Orwell: Animal Farm (revisione e correzione del lavoro estivo), 1984 pages 418-423

Culture up to the end of WW2, pages 350-351

W. Churchill page 416

The Theatre of the Absurd page 510

Samuel Beckett, pages 512-513

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe nella quale sono stata docente per l'intero triennio, è stata accogliente e disponibile a seguire tutti i metodi di insegnamento proposti. Il gruppo ha dimostrato una buona volontà e risultati abbastanza soddisfacenti per la maggioranza degli studenti.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans “ Firewords “ ed DeA Scuola
- altri sussidi: Internet, film in lingua inglese (Dr Jekyll and Mr Hyde, The wind that shakes the barley)
- utilizzazione di laboratori: No

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	x	x			
Mod 2	x	x			
Mod 3	x	x			
Mod 4	x	x			

Verifica e valutazione

A) verifica formativa: Prove strutturate o semi strutturate

B) verifica sommativa: Colloqui

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 3 prove orali n° 2

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: Cellerai Paola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 165

Numero di ore di lezioni settimanali 5

SITUAZIONE D'INGRESSO

Possesso dei pre-requisiti per n°7 di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	2	4	1	-

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere le teorie, le istituzioni educative e i temi del dibattito pedagogico a partire dagli autori più significativi (cfr. moduli seguenti)

Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata (in forma orale e scritta) i contenuti affrontati enucleandone le idee centrali

Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti del pensiero pedagogico e dei più significativi pedagogisti

Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea

Comprendere e utilizzare la terminologia specifica

Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo

Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate

Affrontare alcuni problemi/concetti della sociologia

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La maggior parte delle studentesse ha maturato, nel tempo, un atteggiamento responsabile e consapevole, oltre ad un discreto interesse verso le discipline e un impegno per lo più costante. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo, malgrado la partecipazione al dialogo educativo si sia rivelata piuttosto passiva. La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze,

capacità e competenze acquisite dalle alunne. Tra queste, infatti, si distinguono alcune che, soprattutto per un'applicazione continua, una reale motivazione e una partecipazione attiva, hanno mediamente raggiunto risultati buoni; altre hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza delle materie e degli argomenti trattati complessivamente accettabile; infine, alcune alunne, presentano ancora criticità evidenti nell'elaborazione dei contenuti e nella restituzione sia in forma scritta che orale.

La programmazione è stata più volte ridimensionata e ha subito un leggero ritardo anche a causa degli impegni extracurricolari degli studenti e al fatto che raramente è stata al completo durante le spiegazioni per cui si è reso necessario ripetere più volte gli argomenti fondamentali

In rapporto alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze La classe conosce i contenuti proposti ad un livello globalmente più che sufficiente, buono, o molto buono

b) Capacità La capacità espositiva, argomentativa e la rielaborazione critica sono più che sufficienti o buone e in alcuni casi molto buone con alunne che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su interessi personali; rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali capacità in particolare nelle prove scritte.

c) Competenze Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; le alunne sanno in genere analizzare i testi e i documenti in modo adeguato, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali competenze.

Tutte le alunne hanno dimostrato una buona capacità e disponibilità a tradurre nella pratica dell'esperienza le conoscenze acquisite, che si sono concretizzate nell'attiva partecipazione alle attività di PCTO (con riferimento particolare agli stage svolti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria).

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo N°1 - PEDAGOGIA – TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'esperienza delle Scuole Nuove

L'esordio del movimento in Inghilterra, Reddie, Baden-Powell

La diffusione delle Scuole Nuove in Francia: Demolins

La diffusione delle Scuole Nuove in Germania: Lietz, Wyneken, i movimenti giovanili.

La diffusione delle Scuole Nuove in Italia: Le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni.

Dewey e l'attivismo statunitense · Educare mediante l'esperienza progressiva

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Parkhurst e il "Piano Dalton"

Washburne e l'educazione progressiva

Modulo N°2-ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA- LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO (Antropologia) L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO(Antropologia)argomento affidato alla lettura autonoma da parte delle studentesse

Il significato di essere credenti

Le religioni monoteistiche

Induismo e buddismo.

Taoismo. Confucianesimo e Shintoismo.

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia.

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (Sociologia)

La religione come fenomeno sociale

L'analisi sociologica delle religioni

I sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.

La religione nella società di oggi. Laicità, globalizzazione e secolarizzazione. Berger e il pluralismo religioso, Luckman e la religione invisibile e Ferrarotti il "sacro fatto in casa" e il sincretismo religioso. Helland religion online e online religion.

Il fondamentalismo

Modulo N°3 - PEDAGOGIA –

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei centri di interesse

Montessori e le Case dei bambini

Claparède e l'educazione funzionale

Binet e ortopedia mentale.

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Petersen. Il piano di Jena

Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Boschetti Alberti e la "scuola serena"

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

Modulo N°4 – SOCIOLOGIA –

DENTRO LA SOCIETA':NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE

Le regole invisibili della vita quotidiana

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

I concetti di "salute e di "malattia"

La disabilità

La malattia mentale

LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA'

Una definizione della stratificazione sociale .

Le teorie sulla stratificazione sociale

La visione di Marx e Weber.

La prospettiva funzionalista. .

La stratificazione in epoca contemporanea

La povertà e le sue forme nella società globale.
Amartya Sen e la lettura multidimensionale della povertà.
Marta Nussbaum Capability approach , la scuola classista
IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI
La nascita della scuola moderna
La scuola del XX secolo
Le disuguaglianze sociali nella scuola: analisi di Bourdieu e Bernstein
Una scuola inclusiva

Modulo N°5–SOCIOLOGIA-
INDUSTRIA CULTURA E COMUNICAZIONE DI MASSA
L'industria culturale dalla definizione della Scuola di Francoforte
Cultura e società di massa McLuhan
Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa Nietzsche , Scuola di
Francoforte, Morin, Eco, Pasolini.
Popper Cattiva maestra televisione
La cultura digitale
Sartori Analisi della democrazia

Modulo N°6 - PEDAGOGIA –
LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA
Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
L'attivismo cattolico: Mariten
L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
L'attivismo idealistico: Gentile.

Modulo N°7 – SOCIOLOGIA–
IL POTERE E LA POLITICA
Le dinamiche di potere Analisi di Weber e Foucault
Lo Stato moderno
Lo Stato assoluto
Un'analisi critica della democrazia: Tocqueville e Mill
Il totalitarismo. L'interpretazione di Hannah Arendt
Action T4 Vite indegne di essere vissute. Eugenetica e purificazione della razza.

Modulo N°8 – SOCIOLOGIA–
LA SOCIETÀ GLOBALE
La globalizzazione
Forme e dimensioni della globalizzazione
Riflessioni e prospettive attuali del mondo globale. Posizioni critiche: Latouche e la
teoria della decrescita
Zygmunt Bauman Sociologo della globalizzazione

Modulo N°9 – PEDAGOGIA-
IL NOVECENTO LA PSICOPEDAGOGIA TRA EUROPA E STATI UNITI
Freud e la psicoanalisi
Adler
Anna Freud e la psicoanalisi infantile
La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Bettelheim

La Gestalt o psicologia della forma in Germania. Kohler e Wertheimer
Piaget e l'epistemologia genetica
Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"
LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE
Il comportamentismo. Watson. Skinner
Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
La dimensione sociale dell'apprendimento

Modulo N°10 - PEDAGOGIA –
IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO
Rogers e l'educazione non direttiva
Freire e la pedagogia degli oppressi
Illich e l'educazione oltre la scuola: la descolarizzazione
Papert e l'educazione tecnologica
L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA
Capitini: l'educazione alla non violenza
Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia
Don Milani e l'esperienza di Barbiana
Dolci: dal trasmettere al comunicare
I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA
L'epistemologia della complessità.
Morin e la teoria della complessità.
I sette saperi necessari all'educazione del futuro

Modulo N°11-PEDAGOGIA –
Educazione alla pace
Educazione civica nella comunità mondiale
Educazione ai diritti umani
Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Al momento della stesura del presente documento rimane da trattare in parte il
Modulo N° 10 e il Modulo N° 11.ù

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione

E. Clemente, R. Danieli "LO SGUARDO DA LONTANO DA VICINO" Corso Integrato
di Antropologia e Sociologia Paravia

U. Avalle, M- Maranzana "EDUCAZIONE AL FUTURO" La Pedagogia del Novecento
e del Duemila Paravia

Altri sussidi:

Lettura di testi originali:

M. Montessori La scoperta del bambino Paravia

Scuola di Barbiana- Don Lorenzo Milani Lettera a una professoressa

E.Pedrini Educare alla pace in Italia Studio Kappa

Lecture da testi originali, brani antologici, schemi e mappe concettuali, visione di
filmati, esperimenti, interviste, documentari, testimonianze, ricerche su internet a
completamento di argomenti di particolare interesse oltre alla produzione, da parte

degli stessi studenti di sintesi grafiche di teorie, paradigmi, concetti analizzati e studiati.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Per quanto riguarda la metodologia adottata nello sviluppo dei vari moduli, sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale, la lezione guidata, il confronto dialogico sui temi trattati, il problem solving, la rielaborazione e l'argomentazione dei contenuti. Sono state proposte anche situazioni problematiche da cui partire, per impostare l'approccio ai vari argomenti, cercando sempre di evidenziare la rilevanza che ogni problema può assumere per l'interpretazione del contesto attuale anche in una prospettiva di collegamento e analisi interdisciplinare. Sono stati forniti documenti di approfondimento e consolidamento, per integrare i contenuti dei manuali in uso, prevalentemente condivisi e caricati su Classroom. Le unità presenti nei vari moduli hanno talvolta subito degli adeguamenti nel corso dell'anno scolastico in base ai ritmi di lavoro effettivi della classe (qualche tema secondario è stato eliminato o trattato sinteticamente e affidato alla lettura autonoma degli studenti).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

(conversazioni, produzioni di testi, schemi, sintesi)

Colloqui x

Metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Tema (espositivo, argomentativo), quesiti aperti, interrogazioni.

Una simulazione della seconda prova d'esame di Stato

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

Trimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1

Pentamestre prove scritte n° 4 prove orali n° 1

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Ponzio Salvatore Marco

Numero di ore di lezione settimanali: **2**

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: **66**

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 7 alunne	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	2	3	2	-

Obiettivi specifici della disciplina

- 1-** Comprendere il cambiamento e le generali diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2-** Saper cogliere gli elementi di continuità-affinità e diversità-discontinuità tra stati, ideologie e aree geografiche.
- 3-** Acquisizione di una buona competenza lessicale ed espressiva in ordine alle tematiche storiche affrontate.
- 4-** Miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi, necessarie all'apprendimento dei testi e dei documenti storici che verranno presi in esame.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe riconosce, comprende e usa in modo appropriato e corretto il lessico specifico della disciplina storica, con particolare attenzione ai concetti di: imperialismo, borghesia, positivismo, razzismo, trasformismo, protezionismo, svolta autoritaria.

Modulo n°2: la classe riconosce i principali snodi storico-culturali della cosiddetta Questione arabo-israelo-palestinese. Sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti determinanti e li ricomprende nel più ampio quadro geopolitico del Novecento. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: territori occupati, terrorismo politico, sionismo, panarabismo, risoluzioni ONU.

Modulo n°3: la classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti della I Guerra Mondiale e della fase rivoluzionaria in Russia. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: diplomazia, blitzkrieg, guerra di posizione, trincea, neutralismo, interventismo, guerra totale, fronte interno, soviet, rivoluzione socialista, bolscevismo, comunismo di guerra, Nuova politica economica.

Modulo n°4: La classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio le principali conseguenze sociali, economiche e politiche del primo dopoguerra e degli anni Trenta. Usa in modo corretto il concetto di totalitarismo e individua le differenze strutturali tra fascismo, nazismo, stalinismo. Riconosce i tratti essenziali dei seguenti concetti: democrazia liberale, politica dell'appeasement, leggi razziali.

Modulo n°5: la classe ricostruisce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali e comprendere le premesse e gli avvenimenti principali del secondo conflitto mondiale. Colloca correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti del II conflitto mondiale.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Dall'Età degli Imperi alla Società di Massa: il passaggio di secolo in Europa

L'Età degli Imperi: 1870-1914. Caratteri principali e prospettive di sviluppo. Colonialismo, rivoluzione industriale e positivismo.

Nazione e Nazionalismo: due concetti da definire.

La Società di Massa: la cultura e l'uomo- massa. L'Istruzione di massa, le forme di consumo, il tempo libero.

La Psicologia della Massa, prospettive a confronto: Gustave Le Bon ed Elias Canetti.

Il passaggio di secolo in Italia: la crisi economica e le agitazioni sociali. Il tentativo di svolta autoritaria e il regicidio.

L'Età Giolittiana: il contesto sociale, politico ed economico e la protesta sociale.

Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche italiane (socialisti, cattolici, nazionalisti). Le riforme sociali ed economiche.

Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti. La Campagna di Libia.

Modulo n°2: La questione arabo-israelo-palestinese e il Novecento contemporaneo

La questione arabo-israelo-palestinese 1897-1948: il Congresso di Basilea e le origini del sionismo (1897); gli sviluppi durante la Grande Guerra: accordi

Sykes-Picot e Dichiarazione Balfour; il mandato inglese in Palestina e la Guerra d'Indipendenza d'Israele (1948-49).

La questione arabo-israelo-palestinese 1948-1978: la I Guerra arabo-israeliana e le sue conseguenze di lungo periodo; la Crisi di Suez; la Guerra dei Sei Giorni e quella del Kippur; gli Accordi di Camp David e l'inizio della distensione.

La questione arabo-israelo-palestinese 1978-2023: la I intifada e la nascita di Hamas; gli Accordi di Oslo e il fallimento della "soluzione a due stati". La colonizzazione illegale dei territori occupati, la II e la III intifada. La "questione" della fine dell'occupazione di Gaza.

Il problema dei territori occupati alla prova del diritto internazionale. Le risoluzioni dell'ONU e la dinamica del conflitto attuale nel più ampio contesto della regione mediorientale.

Modulo n°3: Il Novecento, un «Secolo Breve»: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

La Grande Guerra: le cause del conflitto.

Le relazioni internazionali prima della Grande guerra: competizione tra Germania e Gran Bretagna, intesa anglo-francese e crisi marocchine, Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Il 1914 e l'inizio del conflitto: L'attentato di Sarajevo; il piano Schlieffen e l'attacco tedesco alla Francia; il fronte occidentale e il fronte orientale.

La Grande Guerra: la trincea e la trasformazione del paesaggio mentale: lo shell shock e il disturbo post-traumatico da stress – Antonio Gibelli e Padre Agostino Gemelli.

La posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra.

Il Biennio 1915-1916.

Il 1917, l'anno della svolta: il crollo della Russia e trattato di Brest-Litovsk; la protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto; la disfatta italiana a Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti.

1918, la fine del conflitto; 1919, la Pace di Parigi e i 14 Punti di Wilson.

La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.

Introduzione alla Rivoluzione Russa: il passaggio di secolo e le raccolte del 1905.

La situazione della Russia dopo la guerra civile: l'opposizione al governo bolscevico; la repressione del dissenso.

la Nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'URSS; le reazioni alla Rivoluzione russa nel mondo.

Il coinvolgimento della Russia nella Grande guerra: Brest-Litovsk, la Rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio.

Il ritorno di Lenin; La Rivoluzione d'ottobre; l'instaurazione del governo bolscevico.

La Repubblica dei soviet. La Russia durante la guerra civile: contrapposizione tra governo bolscevico e armate bianche.

Lo stalinismo in Unione Sovietica: l'elezione di Stalin a capo del Partito comunista; La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.

Le misure repressive del regime staliniano. L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali.

La costruzione del consenso di massa e il mito dell'Uomo d'Acciaio.

Modulo n°4: Il tempo tra le due Guerre: Crisi e Totalitarismi

La situazione economica e sociale europea nel dopoguerra: recessione, inflazione, crisi demografica, disoccupazione, "biennio rosso".

Il quadro politico-istituzionale europeo dopo i trattati di pace: Germania, Stati Uniti, Italia.

L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa in Italia: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

L'Italia sull'orlo della guerra civile: La nascita del Partito comunista; l'avanzata del fascismo e dello squadristo; le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale Fascista.

Storia concettuale della categoria di totalitarismo: Hannah Arendt; Roberto Aquarone; Emilio Gentile.

Il regime fascista in Italia: la marcia su Roma e la nascita del governo fascista; I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.

La nascita della dittatura fascista: la fascistizzazione dello Stato; le relazioni del fascismo con la Chiesa; la fascistizzazione della società.

La politica estera del fascismo: campagna d'Etiopia; antisemitismo e Leggi Razziali.

Germania anni '20: La Repubblica di Weimar e le radici del Nazionalsocialismo.

Il Nazionalsocialismo: i pilastri ideologici e la parabola storica: dalla fondazione del partito all'incendio del Reichstag (1920-1933).

Il congresso di Norimberga del Partito nazista e la nascita del Terzo Reich.

La strutturazione del Terzo Reich: Le Leggi speciali, la Gestapo e la Notte dei lunghi coltelli.

L'indottrinamento della società tedesca: Ministero della Propaganda e dell'educazione popolare e organizzazioni di massa.

I provvedimenti antisemiti: leggi di Norimberga e “Notte dei cristalli”. Le radici della Shoah.

Il Programma di lavori pubblici e il riarmo sistematico. L'Uscita della Germania dalla Società delle Nazioni.

Modulo n°5: Una seconda «Guerra dei Trent'anni». Cause e sviluppi della II Guerra Mondiale

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: (a) l'invasione giapponese della Manciuria; (b) il “fronte di Stresa”; (c) le vicende politiche della Spagna.

L'Asse Roma-Berlino e l'Anschluss.

Il fallimento della politica di appeasement: La conferenza di Monaco; l'invasione tedesca dei Sudeti e la creazione del Protettorato di Boemia, Moravia e della Slovacchia

I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement.

La politica dei Patti: il Patto d'Acciaio tra Germania e Italia. Il Patto Ribbentrop-Molotov tra Germania e URSS.

L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.

La guerra lampo: (a) la conquista nazista di Danimarca e Norvegia; (b) l'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; (c) La battaglia d'Inghilterra.

L'entrata in guerra dell'Italia fascista: la guerra parallela italiana in Africa e nei Balcani e il suo fallimento.

L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'URSS e resistenza sovietica.

La Guerra nel Pacifico: (a) espansionismo giapponese e attacco a Pearl Harbor; (b) La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti al Giappone; (c) La controffensiva statunitense nel Pacifico.

La Battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa.

La Guerra Civile Italiana: la caduta di Mussolini e l'armistizio. La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (CNL).

La “Svolta di Salerno” e la liberazione di Roma.

Il duplice attacco degli Alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

La conferenza di Jalta e la nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

La conferenza di Potsdam, l'attacco atomico degli Stati Uniti al Giappone e la fine della guerra.

N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa al modulo 5. Si proverà di completare la programmazione indicata comunque entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: Noi di Ieri, Noi di Domani, Vol. 3

altri sussidi: (a) Testi storici, classici del pensiero e della letteratura; (b) Podcast – I podcast di Alessandro Barbero: lezioni e conferenze di Storia; (c) Carte – Limes. Rivista italiana di geopolitica; (d) fonti pittoriche – Ado. Analisi dell'opera d'arte.

per il colloquio orale dell'Esame: simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.
Dibattito in classe

Verifica e valutazione:

	Testo argomentativo	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre		X	X
Pentamestre	X	X	X

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	1	1
Pentamestre	2	1

Disciplina: Filosofia

Docente: Salvatore Marco Ponzio

Numero di ore di lezione settimanali: **3**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **99**

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 7 alunne	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	2	4	1	0

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.
- 4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

Modulo n°2: la classe riesce ad orientarsi sui concetti di guerra e pace attraverso l'approfondimento degli autori e delle opere che seguono: Kant e il pacifismo giuridico - *Progetto per la Pace Perpetua* (1795); Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto* (1820); Freud e le "Considerazioni

Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione; Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932).

Modulo n°3: la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer e al materialismo storico-dialettico di Marx.

Modulo n°4: la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

Modulo n°5: la classe ha approfondito le declinazioni filosofiche del concetto di "tecnica" in relazione alla riflessione etica e alla luce della drammatica storia del Novecento. Nello specifico, la classe ha acquisito i nodi centrali del pensiero di Gunther Anders e Hannah Arendt in merito ai seguenti punti: etica della responsabilità; vergogna prometeica; dislivello prometeico; banalità del male.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della Ragione

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal "sonno dogmatico". La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

L'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi Ipotetici; gli Imperativi Categorici.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

Modulo n°2: la pace e la guerra: Kant, Hegel, Freud.

Kant e il pacifismo giuridico: *Progetto per la Pace Perpetua*. lettura e commento dei sei articoli transitori e dei tre articoli definitivi.

Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto*, il compito della Filosofia e il ruolo dello Stato. La polemica anti-kantiana e la Guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti internazionali. Letture dei paragrafi 333 e 334.

Sigmund Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). Lettura e commento di passi scelti. La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione. Il V Congresso Internazionale di Psicanalisi: lo shell shock e l'alienazione. La Grande Guerra e la metafora della macchina: Ernst Toller, *I was a German* (1933).

Freud e il carteggio con Einstein: *Perché la Guerra?* (1932)

Modulo n°3: le filosofie antihegeliane. Schopenhauer e Marx

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la Voluntas e il Velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

Immagini della natura: Schopenhauer, Leopardi, Melville, Darwin.

Il Materialismo Naturalista di Feuerbach come ribaltamento dell'idealismo: Il concetto di alienazione religiosa.

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto fra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.

Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e gli elementi del suo superamento.

Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Nietzsche

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

Nietzsche era nazista? Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Cancel Culture.

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

Modulo n°5: I Comandamenti dell'Era Atomica: «tecnica» ed «etica» alla prova del Novecento

Le due Guerre Mondiali: ricostruzione del contesto storico e filosofico. Ermeneutica della "macchina".

Le implicazioni etiche dell'uso della bomba atomica in Giappone e negli Stati Uniti d'America.

Gunther Anders e la difficoltà di pensare un'etica della responsabilità individuale di fronte alla tragedia giapponese.

Lecture e riflessioni sulle seguenti opere di Gunther Anders: *Lettere da Hiroshima, il carteggio con Claude Heatherly* e *I Comandamenti dell'Era Atomica*.

Lecture e riflessioni su *La Banalità del Male* di Hannah Arendt.

N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa all'approfondimento del concetto di tecnica nel Novecento. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea vol. 3

altri sussidi: Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

per il colloquio orale dell'Esame: simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.

Dibattito in classe

Verifica e valutazione

	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	X	X	X
Pentamestre	X	X	X

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	1	1
Pentamestre	1	1

MATERIA: Scienze Naturali

DOCENTE: Putortì Ettore

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 7 alunne

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
3	4	0	0

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Utilizzare una adeguata terminologia, anche in lingua inglese, per descrivere fenomeni naturali e enunciare teorie, regole e leggi.
- 2- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici non specialistici che trattano temi di attualità.
- 3- Comprendere i principali processi che portano alla duplicazione del DNA e alla sintesi delle proteine.
- 4- Conoscere i principi della regolazione genica e le tecniche dell'ingegneria genetica.
- 5- Comprendere le basi della dinamica esogena ed endogena del nostro pianeta.
- 6- Formulare semplici ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

I suddetti obiettivi possono considerarsi raggiunti in modo pieno o comunque soddisfacente, con ovvie differenze individuali, dall'intera classe, sia per gli argomenti di biologia svolti nel trimestre, che per quelli di Scienze della Terra prevalenti nel pentamestre. Il programma è stato svolto come previsto tranne la parte sulla dinamica della litosfera che è stata solo accennata.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche svolte:

Biologia

Il DNA e l'informazione genetica in azione

L'esperimento di Hershey e Chase. La struttura del DNA. Approfondimento sulla scoperta di Watson e Crick e sull'uso delle immagini di diffrazione. La duplicazione semiconservativa del DNA. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Le tre definizioni di gene. Cos'è il codice genetico. La maturazione dell'RNA messaggero negli eucarioti. Cenni sulla regolazione genica negli eucarioti. Lo splicing alternativo. Le mutazioni geniche (silenti, di senso, non senso, e "frame-shift"). Le mutazioni cromosomiche e genomiche.

L'ingegneria genetica

Origine storica delle biotecnologie. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio di un gene. La PCR e l'elettroforesi su gel. Il test del DNA. Le applicazioni dell'ingegneria genetica: le piante transgeniche, l'ingegneria genetica in medicina. Approfondimenti sulla terapia genica ex vivo e in vivo. Il dibattito sugli OGM. La clonazione. Gli animali transgenici. Il Progetto Genoma Umano.

Lettere di approfondimento e attività di laboratorio:

Osservazione del fenomeno di diffrazione nei tessuti.

La comunicazione e la percezione pubblica delle biotecnologie.

Scienze della Terra

I minerali e le rocce

Che cosa sono i minerali e le rocce. Proprietà e genesi dei minerali. Struttura e abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore della polvere, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza, temperatura di fusione. Polimorfismo e isomorfismo. Le classi principali di minerali. Approfondimento sulla classificazione dei silicati. L'origine delle rocce e la loro classificazione come magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

Le rocce magmatiche. I magmi. Le rocce magmatiche intrusive ed effusive. La classificazione in base al contenuto di silice. Cenni sulla preparazione di sezioni sottili e l'uso della luce polarizzata per il riconoscimento delle rocce.

Le rocce sedimentarie. Il processo sedimentario. Gli ambienti sedimentari. La classificazione delle rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche. Il processo metamorfico. Cenni sul ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo: L'attività vulcanica. I magmi. I prodotti delle eruzioni. Materiali fluidi, solidi, e aeriformi. Tipi di eruzioni ed edifici vulcanici. Classificare le eruzioni. La forma dei vulcani.

I fenomeni legati all'attività vulcanica. Lahar ed emissioni di gas. Tsunami provocati da vulcani. Geyser, soffioni e sorgenti termali. L'energia geotermica. Limiti e prospettive dell'energia geotermica. La distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani europei. I vulcani Italiani. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti. Che cos'è un terremoto. Il ciclo sismico. Le onde sismiche. Le onde interne e superficiali. Come si registrano le onde sismiche e si localizza l'epicentro di un sisma. La propagazione delle onde sismiche. Le onde sismiche e l'interno della Terra. Gli effetti di un terremoto. I maremoti. Misurare un terremoto. La magnitudo e l'intensità. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. L'edilizia antisismica. La pericolosità sismica in Italia. La difesa dai terremoti in Italia. Che cosa fare in caso di terremoto. Lo tsunami del 2004.

L'interno della Terra

Come è fatto l'interno della Terra. La crosta, il mantello, e il nucleo. La litosfera. Cenni su: i fenomeni di espansione nelle dorsali oceaniche e di subduzione. I margini di placca convergenti, divergenti, e trasformati. Cenni sulla deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

Approfondimenti e attività di laboratorio:

Osservazione di sezioni sottili in luce polarizzata.

Osservazione di campioni di rocce e minerali: pirite, quarzo, selce, zolfo, ossidiana, granito, ambra, gesso (rosa del deserto), fluorite, ematite, galena, calcite, mica (biotite e muscovite), aragonite, calcite, diamante, salgemma, basalto, marmo, travertino, tufo, pietra pomice, arenaria, argillite, gabbro.

Osservazione del fenomeno dell'effervescenza nei carbonati e birifrangenza nella calcite.

Uso delle chiavi dicotomiche per il riconoscimento delle rocce.

Video intervista con lo scultore Nelson Salvestrini

Documentario “Ghosts” sull'estrazione dello zolfo vulcanico in Indonesia

Video dalla trasmissione Le Iene “Il documentario che terrorizza Napoli”.

Uso di una molla come modello sulla propagazione delle onde S e P.

Esperimento sulla densità: “Da un’arancia all’intera Terra”.

Esperimenti sugli effetti di un sisma su edifici con altezze diverse e sulla liquefazione dei suoli.

Film/documentario “Sangue e cemento”.

I terremoti sono prevedibili? (documentario su Raffaele Bendandi).

Testi adottati:

Lenzi, Chimirri, Fiussello: Biologica. Capire le Scienze della Vita Ed. Pearson

Palmieri, Parotto: Lineamenti di Scienze della Terra Ed. Zanichelli

Altri sussidi: fotocopie fornite dal docente

Metodi d'insegnamento utilizzati:

Lezione frontale in classe/Esperimenti di laboratorio/Esercitazioni in laboratorio e in classe

Verifica e valutazione

numero di verifiche effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Villa Alice Manuela

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Possesso dei pre-requisiti per n° 7 alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
2	2	3	

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

La classe conosce le linee di sviluppo dei principali fenomeni artistici ad un livello globalmente più che sufficiente o buono. Complessivamente la conoscenza delle opere esaminate in classe e l'inquadramento storico è buona e, in qualche caso, molto buona.

b) competenze

Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; quasi tutti gli alunni sanno in generale analizzare in modo adeguato le opere, riconoscendo le principali tecniche artistiche, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e riconoscendo in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti.

c) capacità

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono più che sufficienti o buone con alcuni alunni che sono però in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo in adozione: Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE - Volume 3, Dal Neoclassicismo a oggi. Electa Scuola

Altri sussidi: ppt, cataloghi, video.

Nella trattazione degli argomenti è stato valido elemento di riferimento il libro di testo sia per i contenuti che per le illustrazioni tra le quali sono state selezionate le opere relative ad autori e movimenti analizzati in classe. Per la trattazione di alcuni argomenti e per le attività CLIL in lingua inglese, sono state inoltre fornite agli alunni delle dispense appositamente preparate con schemi, riassunti e/o approfondimenti.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	x	x			
Mod 2	x	x			
Mod 3	x	x			
Mod 4	x	x			
Mod 5	x	x			

È stata adottata prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, oppure sui musei o sulle mostre visitate; analisi e discussione di lavori di ricerca individuale e lavori di gruppo.

Le verifiche sono state scritte e orali (anche con domande prima di ogni lezione sugli argomenti trattati in quella precedente e con esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia).

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento, il contesto storico-culturale.

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica

Scultori e pittori Neoclassici:

- **Antonio Canova**, analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* - Canova, *Le Grazie* di San Pietroburgo e B. Thorvaldsen, *Venere con la mela* - Michelangelo Pistoletto, *Venere degli stracci* (cenni su Arte Povera).
- **Jacques-Louis David**, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier* – confronto R. Magritte, *Prospettiva Madame Récamier*

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

Inquietudini preromantiche:

- **G.B. Piranesi**, incisore e architetto visionario: le incisioni ad acquaforte, *Capricci e Carceri di invenzione* - Le stampe di **Maurits Cornelis Escher**, *Relativity*
- **J. H. Füssli**, *Disperazione dell'artista di fronte alla grandezza dell'antico*, *L'incubo*; *Il giuramento dei confederati sul Rütli*.
- **F. Goya**, *Parasole*, *I capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*, , *Maja desnuda e Maja vestida*, *Fuciliazione del 3 maggio 1808* – (confronto: **Picasso**, *Massacro in Corea*); *Le pitture nere della quinta del sordo* – *Saturno che divora uno dei suoi figli*

Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime.

- **J. Constable**, Il mulino di Flatford ([scheda CLIL](#))
- Il paesaggio di **W. Turner**, analisi delle opere: *Luce, colore e la teoria dei colori* di Goethe: *Il mattino dopo il diluvio*; *Pioggia, vapore e velocità* e *Incendio della Camera dei Lords e dei comuni 1834*; *La Téméraire*.
- **K. D. Friedrich**, il sublime e la natura, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio* – confronto con opere di **Mark Rothko**, *Marrone su blu* (cenni a espressionismo astratto).
- La poetica di **Théodore Géricault** tra Neoclassicismo e Romanticismo; analisi delle opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia* - introduzione all'opera di **Marina Abramović**, *Balkan Baroque*.
- **Eugène Delacroix**, analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*; il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: *Le donne di Algeri*.

Il Romanticismo in Italia, **Francesco Hayez**, *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri* e *Il bacio* della Pinacoteca di Brera.

La Confraternita dei Pre Raffaelliti: **D. G. Rossetti**, *Ecce Ancilla Domini*; **John Everett Millais**, *Ophelia* (scheda CLIL)

Modulo 2

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- **François Millet** (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- **Honoré Daumier** (analisi delle opere: *Gargantua, Il vagone di terza classe*).
- **Gustave Courbet** (analisi delle opere: *Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista*).

Modulo 3

Edouard Manet (analisi delle opere: *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Émile Zola, Un bar aux Folies Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali

- **Claude Monet** (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente; le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee*).
- **Edgar Degas** (analisi delle opere: *Classe di Danza, L'assenzio, La ballerina di 14 anni*).
- **Pierre-Auguste Renoir** (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*); le opere dopo il 1881 (confronto: *Nudo al sole* del 1875 e *Bagnante seduta* del 1883).

- Scheda: **Impressionismo e Land Art**

Modulo 4

Dopo l'Impressionismo, caratteri del periodo e protagonisti:

- **Neoimpressionismo** di G. Seurat e P. Signac; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* di **G. Seurat**
- **Vincent Van Gogh**, analisi delle opere: *I mangiatori di patate; Autoritratto* 1887; *Vaso con girasoli*, 1889; *Camera di Vincent ad Arles*, 1888; *Il caffè di notte; La sedia di Gauguin – La sedia di Vincent; Notte stellata*, 1889; *Il ritratto del dottor Gachet; Campo di grano con corvi*, 1890.
- **Paul Gauguin**, *La visione dopo il sermone, la Orana Maria, Lo spirito dei morti veglia (Manao tupapau), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Paul Cézanne**, *Natura morta, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti* (Philadelphia).

Modulo 5

La cultura di fine secolo

- **Edvard Munch**, Il male di vivere: *La bambina malata; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro, Il bacio, L'urlo, Madonna, La morte di Marat*.
- **Gustave Klimt**, Palazzo della Secessione a Vienna (Olbrich), *il Fregio di Beethoven, il Bacio* (Vienna).

Le Avanguardie storiche

- Cubismo (caratteri generali) e **P.Picasso**, *Les Damoiselles d'Avignon, Guernica*

Approfondimenti:

- Visone del film-documentario: *'Hitler contro Picasso e gli altri'*

Educazione Civica:

- Paesaggi - Lo sguardo degli artisti sulla natura (con particolare attenzione all'esperienza di **T.Rousseau e della Scuola di Barbizon**; La montagna di Saint Victoire di **P. Cézanne**; **Christo and Jeanne-Claude**, *Valley Curtain*, **Daniel Buren**, *Sulle vigne: punti di vista*, 2001, Castello di Ama

Mostre

- **'Munch. Il grido interiore'**, Palazzo Bonaparte. Roma

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Capecci Federica

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di 16 alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>16</u>			

Obiettivi specifici della disciplina

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fini del miglioramento della propria salute.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;

Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

Modulo n°4:

-TEORIA: lo schema corporeo, gli schemi motori di base; le capacità coordinative generali e speciali; le capacità condizionali.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: nessuno
- altri sussidi: slide

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale
Lezione guidata
Lavoro di gruppo

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 0 prove orali; n° 1 per tutti e 2 per gli esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 2.

PENTAMESTRE: prove scritte n°0; prove orali n° 3 per studenti esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 3.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: CARLO D'OREFICE

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		6		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

- 1- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

- 1.Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
3. Ricostruire la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico cristiana e ne interpreta correttamente i contenuti; in modo da favorire una ricerca libera e responsabile, aperta al confronto e al dialogo.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento mediamente e con le dovute differenze individuali disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, soprattutto a livello individuale, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano buoni nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1 programma

Il problema dell'ateismo Gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; la teologia cristiana dopo Nietzsche.

Modulo o unità didattica n°2 programma

(programmato) Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica: i pilastri della dottrina sociale della chiesa – la centralità della persona, diritti umani, sussidiarietà e solidarietà; La figura di Don Milani quale esempio di realizzazione nei fatti della dottrina sociale della chiesa. La “Laudato sii” di Papa Francesco: la mancanza di spiritualità quale radice del problema ecologico integrale.

Strumenti di lavoro utilizzati

Fotocopie da altri manuali scolastici; Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

1 - Ateismo: il problema di Dio e del libero arbitrio nel film “The Truman show”;

- 2 - la figura di D. Bonhoeffer quale risposta cristiana a Nietzsche;
- 3 – Parlare di Dio dopo l'olocausto: l'approccio di H. Jonas.
- 4 – lettura di "Lettera ai cappellani militari di Don Lorenzo Milani.
- 5 – L'ecologia integrale: visione del docufilm "Il pianeta che speriamo" di TV 2000.

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; "LA STRADA CON L'ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, didattica per problemi.

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

1. tramite l'osservazione del Docente dispiegata nel corso dell'intero AS.
secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

GRIGLIA COMUNE

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio max attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente mancanti di pianificazione b) contenuti mancanti di adeguata pianificazione c) contenuti pianificati in forma essenziale d) contenuti per lo più pianificati in modo coerente e) contenuti pianificati in forma sicura e consapevole	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente privi di coesione b) contenuti scarsamente coesi e coerenti c) contenuti organizzati in modo sufficientemente coeso d) contenuti organizzati in modo coeso e) contenuti organizzati sempre in modo coeso e scorrevole	a) 1 - 3 b) 4 - 5 c) 6 d) 7 - 8 e) 9 - 10	
INDICATORE 2	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	I II III IV V	a) lessico molto povero e/o frequentemente inappropriato b) uso di lessico essenziale c) uso di lessico generalmente appropriato, con qualche incertezza d) uso di lessico appropriato e, se richiesto, anche settoriale e) uso di lessico sempre appropriato, ricco e, se richiesto, anche settoriale	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 punti	I II III IV	a) forma gravemente scorretta b) forma prevalentemente non corretta c) forma non sempre corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura, ma nel complesso rispettosa delle strutture/regole fondamentali	a) 1-5 b) 6-11 c) 12	

			V	d) forma sostanzialmente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura e) forma ben elaborata e costantemente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura	d) 13-17 e) 18-20	
INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) riferimenti culturali quasi totalmente assenti o fortemente inadeguati b) riferimenti culturali scarsi e imprecisi e/o non sempre adeguati c) presenza di riferimenti culturali pertinenti d) riferimenti culturali ben delineati e appropriati e) riferimenti culturali ampi, precisi e/o elaborati in modo personale e originale	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	I II III IV V	a) valutazioni critiche e personali quasi completamente assenti b) presenza di alcune valutazioni personali molto semplici ed essenziali c) valutazioni critiche e personali semplici ma adeguate d) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate e) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate, interessanti e originali	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

La valutazione della prova consisterà nella **somma del punteggio riportato nella griglia COMUNE** (contenente i 3 indicatori comuni a tutte le tipologie) **col punteggio riportato nelle griglie** contenenti gli indicatori specifici **della tipologia scelta dal candidato.**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	I II III IV V	a) assente il rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna b) scarso rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna, contenuti non sempre adeguati alle richieste c) rispetto parziale dei vincoli esplicitati nella consegna, tuttavia corretto in relazione ai vincoli fondamentali e alle indicazioni fornite dalla traccia d) rispetto completo e, nel complesso, corretto dei vincoli esplicitati nella consegna e) rispetto sicuro, completo e corretto dei vincoli esplicitati nella consegna	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	I II III IV V	a) comprensione non corretta dei contenuti fondamentali del testo b) comprensione non corretta di numerose parti del testo e di alcuni snodi tematico-stilistici anche fondamentali c) comprensione non sempre corretta del testo, ma comunque rispettosa del suo significato sostanziale e dei suoi snodi tematico-stilistici fondamentali d) comprensione nel complesso corretta del testo e dei suoi fondamentali snodi tematico-stilistici e) comprensione corretta e completa del testo e di tutti i suoi snodi tematico-stilistici	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	I II III IV V	a) analisi diffusamente incompleta e non corretta b) analisi non completa né corretta, neppure in relazione alle scelte fondamentali richieste c) analisi non completa, ma corretta in relazione alle scelte fondamentali richieste d) analisi nel complesso completa e corretta delle scelte richieste e) analisi completa e corretta di tutte le scelte richieste	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
D. Interpretazione corretta e	10 punti	I II	a) interpretazione diffusamente incompleta e/o non corretta e/o non pertinente b) 4-5	a) 1-3 b) 4-5	

articolata del testo		III IV V	b) interpretazione non completa, né sempre corretta e/o pertinente neppure riguardo le richieste fondamentali c) interpretazione non completa, ma corretta e pertinente riguardo alle richieste fondamentali d) interpretazione nel complesso corretta, completa e pertinente rispetto a quanto richiesto e) interpretazione perfettamente corretta, pertinente e completa rispetto a quanto richiesto	c) 6 d) 7.8 e) 9-10	
-------------------------	--	---	---	-----------------------------------	--

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	I II III IV V	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione completa e corretta di tesi e argomentazioni e) Individuazione completa, corretta e approfondita di tesi e argomentazioni	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	I II III IV V	a) Articolazione del ragionamento incoerente, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento schematico, con utilizzo di connettivi pertinenti d) Articolazione del ragionamento chiara e efficace, connettivi adeguati e) Argomentazione efficace ed incisiva, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	I II III IV V	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti con la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e imprecisi c) Riferimenti culturali sostanzialmente adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali corretti e adeguati e) Riferimenti culturali appropriati, congruenti e completi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATOR I SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibili all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 punti	I II III IV V	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Adeguato e coerente sviluppo della traccia, con titolo pertinente ed eventuale parafrasi pertinente e) Coerente ed efficace sviluppo della traccia, con titolo adeguato ed eventuale parafrasi pertinente	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20 punti	I II III IV V	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente essenziale ma lineare d) Esposizione chiara ed efficace, buon uso dei nessi logici e) Esposizione completa, coerente e articolata, adeguatamente collegata nei passaggi logici.	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente scorretti e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o incongruenti c) Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti d) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e adeguati e) Conoscenze e riferimenti culturali appropriati, congruenti ed esaustivi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

ESAME DI STATO A.s. 2024/25
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Istituto San Giovanni Bosco
Liceo delle Scienze Umane

Cognome e Nome _____ Classe _____

SCIENZE UMANE: PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

INDICATORI	DESCRIPTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punti assegnati
n°1 <u>Conoscere</u> Conoscere i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze ampie e precise.	7	
	Conoscenze buone e pertinenti.	6	
	Conoscenze discretamente ampie.	5	
	Conoscenze essenziali.	4	
	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	3	
	Conoscenze scarse con diversi errori.	2	
	Conoscenze totalmente carenti.	1	
n°2 <u>Comprendere</u> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione accurata delle consegne.	5	
	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4,5	
	Esecuzione delle consegne e comprensione quasi sempre corretta.	4	
	Esecuzione delle consegne e comprensione accettabile delle informazioni.	3,5	
	Esecuzione sufficientemente precisa delle consegne e comprensione essenziale delle informazioni.	3	
	Comprensione parziale delle informazioni ed esecuzione non del tutto adeguata delle consegne.	2,5	
	Comprensione scarsa delle informazioni e limitata esecuzione delle consegne.	2	
	Comprensione totalmente carente ed esecuzione errata delle consegne.	1	
n°3 <u>Interpretare</u> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese.	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Corretta analisi dei contenuti, efficace organizzazione e buona rielaborazione.	3,5	
	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione discretamente efficaci.	3	
	Analisi essenziale dei contenuti, organizzazione e rielaborazione	2,5	
	I contenuti sono analizzati limitatamente e organizzati in maniera non soddisfacente. Rielaborazione limitata.	2	
	Scarsa analisi dei contenuti, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
n°4 <u>Argomentare</u> Effettuare collegamenti e confronti; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, padronanza del lessico disciplinare, buone riflessioni.	4	
	Argomentazioni coerenti, buoni collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate.	3	
	Argomentazioni quasi sempre coerenti, collegamenti essenziali, esposizione abbastanza scorrevole e corretta.	2,5	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi collegamenti, esposizione non scorrevole e con errori morfologico-sintattici.	2	
	Argomentazioni limitate e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione molto faticosa e con errori morfologico-sintattici.	1	
TOTALE			

